

COMUNICATO STAMPA

Data: sabato 26 settembre 2026, ore 16.00

Luogo: sala da Cemmo, Museo Civico di Crema e del Cremasco (piazzetta Terni de Gregorj, 5 – Crema)

Rassegna: *Napoleone nel Lodigiano e a Crema – 230° anniversario Battaglia del Ponte di Lodi*

Organizzata da: Società Storica Lodigiana in collaborazione con i Comuni di Lodi, Crema, Codogno, Casalpusterlengo, Fombio, San Colombano al Lambro e San Rocco al Porto; con l'associazione Lodi Murata, con la Società Storica Cremasca e con la Pro Loco Crema

Conferenza: *Napoleone entra nel territorio veneziano. Primo ostacolo Crema*

Relatori: Sandro De Palma, Vincenzo Cappelli

Sconfitta l'armata austriaca nella battaglia del ponte di Lodi, le truppe di Napoleone oltrepassarono l'Adda e l'11 maggio 1796 invasero il Cremasco. Erano state sottoposte a marce forzate, il 9 maggio avevano varcato il Po a Piacenza e da allora non si erano più fermate, con uno scontro dopo l'altro, ogni volta con perdite sanguinose. Stremate, non mangiavano da giorni e alle avanguardie fu concesso di darsi al saccheggio. Così tutti i paesi e i cascinali dislocati tra Lodi e Ombriano furono sottoposti a mille nefandezze. A testimoniare è rimasto un quadro di discrete dimensioni, custodito nel santuario di San Rocco a Dovera. È un ex voto, sul quale sono ritratti la chiesetta e le truppe francesi che sfilano davanti a essa: fu commissionato dagli abitanti del posto, quale ringraziamento al santo per essere stati graziati dal saccheggio.

Quell'invasione significò qualcosa di ben più rilevante. Un reggimento di duemila soldati francesi, lanciato all'inseguimento degli austriaci, si fermò sotto le mura di Crema. Non aveva solo invaso il Cremasco, ma aveva varcato il territorio neutrale della Repubblica di Venezia. Quel giorno sarebbe passato alla storia, perché di lì a poco la Serenissima avrebbe cessato di esistere. Per sempre.

Di queste e di altre storie si parlerà **sabato 26 settembre** a Crema, alle **ore 16.00**, in una conferenza storica che si terrà presso la Sala da Cemmo, nel Museo di Crema e del Cremasco. L'evento, intitolato *Napoleone entra nel territorio veneziano. Primo ostacolo Crema*, rientra in un ciclo di appuntamenti organizzati da otto Comuni del territorio, tra cui Crema, con il supporto di numerose realtà locali. L'iniziativa di Crema in particolare è organizzata dalla Società Storica Cremasca, dalla Società Storica Lodigiana, dalla Pro Loco di Crema e dall'associazione Lodi Murata. Interverranno, portando il proprio saluto, Matteo Facchi presidente della Società Storica Cremasca e Margherita Cerri presidente della Società Storica Lodigiana. Seguiranno le relazioni storiche di due esperti del settore: **Sandro De Palma** illustrerà gli eventi che caratterizzarono la battaglia del ponte di Lodi e **Vincenzo Cappelli** si soffermerà su quanto avvenne a Crema e nel Cremasco. Coordinerà l'evento Ferruccio Pallavera, direttore della rivista «Archivio Storico Lodigiano».

Quella di Crema costituisce la sesta di otto conferenze organizzate da altrettanti Comuni (Lodi, Crema, Casalpusterlengo, Codogno, Fombio, Guardamiglio, San Colombano al Lambro e San Rocco al Porto) coinvolti – con scontri sanguinosi – nella prima campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte, nel maggio di 230 anni fa.

I prossimi appuntamenti si terranno a **Codogno** venerdì **20 novembre** su *L'uccisione del braccio destro di Napoleone, il generale Laharpe, di notte, nelle strade di Codogno* e giovedì **26 novembre** a **Guardamiglio** su *Quando la cavalleria napoletana ricacciò l'avanguardia francese al di là dell'argine maestro del Po*.

MODALITÀ DI ACCESSO

Accesso libero fino a esaurimento posti.